

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates for Udine e Stato, including annual, semi-annual, and monthly options.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Text describing advertising rates and conditions for the newspaper.

ESCE TUTTI I GIORNI ECETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Congresso Eucaristico

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

MILANO, 5 settembre 1895.

Main article text starting with 'Prima un episodietto, il Chiariss. D. Albertario ebbe il gentile pensiero di invitare tutti i rappresentanti della stampa ad una bicchierata all'albergo Pozzo la sera del 3 passata.'

Continuation of the article text, mentioning 'Saprate già a quest'ora, prima che vel dica io, che la processione non fu permessa!'

Text starting with 'figure delle catacombe. Con inaspettata apostrofe rivolto al Card. Sarto: Voi, disse, Eminentissimo Principe, quando vietaste certo quadro all'esposizione di Venezia, vi dimostraste non solo un gran Vescovo, ma anche un gran artista: e ben volevate che da simile imbratto non fosse profanata la vostra città, che è tutta un miracolo d'arte.'

Text starting with 'Il P. Semeria svolse poi il tema delle Quarant'ore. Apparve fra gli applausi l'Albertario. Mi è impossibile compendiarvi il suo dire che s'aggiro sul pensiero: Adveniat regnum tuum Eucharisticum. La frase saliente è questa: « Voi non sarete liberi di andare processionalmente da San Ambrogio al Duomo ».

Text starting with 'Tornò a parlare il prelado Schirò, di cui vi diedi relazione ieri. Fra continui applausi, si congratulò dell'animazione del Congresso, ed incoraggiò a continuare. Mi dispiace nel vivo dell'anima di non potervi dare anche queste sue parole. Egli ha uno slancio poetico che parlando elettrizza e trasporta.'

Text starting with 'Indi si chiude la seduta col pezzo molto robusto Super flumina Babylonis del Gounod.'

5 settembre.

Text starting with 'All'ultima adunanza generale i prelati entrarono con rocchetto e mantelletta.'

Text starting with 'Un tratto molto gentile dei Milanesi fu di dare questa volta all'Emin. Sarto un caudatario. Un caudatario! direte voi, qual meraviglia? Ma bisogna veder che caudatario! Un fanciulletto di un dieci anni, figlio di non so qual nobile, vestito in costume della medioevale età, col cappellino a piume, col mantellino di velluto nero bordato che gli cade dalle spalle, eccetera. Quando il Cardinale giunse al suo trono, lasciata la coda, prese il quadrato scarlato, e quando tutti sedettero, sedette anche lui sul gradino davanti. Non è a dire quanto piacque e quanta ilarità e plauso trasse nell'adunanza.'

Text starting with 'Per apertura fu ripetuto il pezzo della mattina di Gounod.'

Text starting with 'Torna per la terza volta a parlare Mons. Schirò fra gli applausi. Raccomandò questa volta preghiere al SS. Sacramento per la conversione dell'Oriente. Indi dal segretario si dà lettura di molte proposte, deliberazioni e voti assai utili e pratici.'

Text starting with 'Sale la tribuna M. Scotton a deplorare e presentare all'esecuzione di tutti gli orribili sacrilegi che si commettono nella Massoneria contro la SS. Eucaristia. Potete ben credere quali fremiti di orrore suscitò nell'uditorio.'

Text starting with 'Segue M. Radini dei Co. Tedeschi e fa conoscere l'Opera delle Chiese povere.'

Text starting with 'Il Card. Capeceletro, non avendo potuto intervenire, mandò il suo discorso, e di questo fu letto un tratto più saliente in fine.'

Text starting with 'Il gendarme conservò il silenzio come se esitasse a parlare.'

Text starting with '— Suvvia, perchè non rispondete, Robillard?'

Text starting with '— Perchè non vorrei mettere innanzi accuse che potrebbero essere infondate.'

Text starting with '— Questo timore non deve trattenermi: finchè non sia giunto il cancelliere che attendiamo da un momento all'altro, l'attuale inchiesta ha un carattere intimo e segreto che vi permette di tutto dire: noi delle vostre indicazioni conserveremo quella parte soltanto che converrà stendere nel verbale.'

Text starting with '— Ciò che io sto per dirvi potrà sembrarvi ben strano, continuò il gendarme incoraggiato dalle parole del giudice istruttore; ma forse non lo sembreranno al signor giudice di pace.'

Text starting with '— E perchè?'

Text starting with '— Perchè trovai in questo paese da più lungo tempo di voi e ha veduto cose che voi non conoscete. Non ignorate che ogni ladro ha una maniera propria nei suoi ladroncelli e questa maniera non varia mai. Ebbene, nei mezzi impiegati dal malfattore che ci occupa, ho creduto di riscontrare il modo d'agire di quei formidabili briganti dei quali credevasi estinta la razza, almeno nei nostri paesi.'

Text starting with 'Pocia, additando il cappellaccio che aveva deposto sulla tavola:'

Text starting with '— Sono sicuro, riprese il gendarme, che

Text starting with 'Il prof. Toniolo non fu potuto intendere da me e quindi non posso darvene relazione. Ecco fra gli applausi Paganuzzi sul pulpito. Discorso animatissimo e ben applaudito fu il suo, e difficile a compendiarvi.'

Text starting with 'Il Congresso volge alla fine e M. Caputo, vescovo di Aversa, si alza a nome di tutti i Prelati suoi colleghi a ringraziar il Card. Ferrari, facendogli i più lieti augurii. Indi ringrazia Milano esortando i cittadini a scolpire in bronzo la memoria di queste cinque giornate del Congresso.'

Text starting with 'E la conclusione del Congresso la fa il Card. Ferrari. « Fu opera non d'uomini, ma di Dio questo Congresso; perciò haec dies, quam fecit Dominus, exultemus et laetemur in ea. Quale fu l'intenzione con cui ci siamo uniti, cioè per lodar N. S. Gesù Cristo, e per accendere in altri il suo amore, così speriamo che a tale scopo sia veramente riuscito. Ripeto quel che dissi il primo giorno. Abbiamo conosciuto quel che vuole il popolo, quel che vuole Milano gloriosa di tante memorie. Abbiamo veduto la pietà di questi giorni e le funzioni, e le comunioni e i pellegrinaggi anche lontani di gente che veniva a pregare e non a far chiasso: e se fossero venuti anche processionalmente con la loro croce non sarebbero certamente stati di pericolo all'ordine pubblico. Han manifestato il loro volere. Mi furono attribuite oblique intenzioni. Son nemico implacabile dell'oblio. Ho parlato chiaro fin da principio che nostra intenzione era di consolare il Papa, il Papa segno di immenso odio e d'indomato amor ».

Text starting with 'Loda qui la cortesia dei cittadini, del municipio, della questura, della stampa: il contegno di quelli che non pensano come noi in questa circostanza testifica che sono animae naturaliter christianae.'

Text starting with '« Ci dicono intransigenti. Non siam soli noi intransigenti. V'ha più maniere d'intransigenti. Noi diciamo due e due fanno quattro, e in questo siamo fermi e intransigenti. Altri dicono due e due fan cinque, e in sostenerlo stanno intransigenti; altri, tanto per accondiscendere un po' dicono: via, due e due fan quattro e mezzo. »

Text starting with 'Indi ringrazia prima Dio, e poi tutti quelli che in qualche modo si son prestati pel congresso: i Cardinali, i Vescovi, ecc. ecc.'

Text starting with 'Il Card. Sarto imparte la benedizione all'adunanza.'

Text starting with 'E finalmente come per fiocco viene eseguito in parte il famoso Memor sul del nostro M. Tomadini.'

Text starting with 'So di aver un debito con voi, di parlarvi cioè dell'Esposizione Eucaristica.'

Text starting with 'Non mancherò subito che il potrò. Addio. GAMMA.'

Il Venti Settembre e Consiglio comunale

Scrivono da Oppido Mamertino:

« In seguito al voto emesso dal nostro Consiglio comunale che respinse la propo-

Text starting with 'questo cappello vale a richiamare al signor giudice di pace lontani ricordi come lo fa per me.'

Text starting with 'Il giudice di pace infatti dopo aver esaminato il cappello per alcuni istanti, gridò d'un tratto come colpito da una improvvisa idea.'

Text starting with '— Ma è il cappello a larghe falde dei componenti la Banda nera! Mi sembrava bene di averne già veduti in qualche luogo.'

Text starting with '— E Lorenzo e Rosetta, aggiunse il gendarme, si accordano nel dire che quel malfattore si era tutto il volto, com'ero usi a farlo quei briganti.'

Text starting with '— E' vero, disse il giudice di pace, come se quegli indizi, ai quali non aveva posto mente, schiudessero al suo pensiero nuovi orizzonti.'

Text starting with 'E dopo un breve silenzio, riprese:'

Text starting with '— Coloro nelle loro imprese seguivano un sistema invariabile: cominciavano con l'assassinare le persone che volevano derubare dopo aver colla tortura strappato ad essi il segreto del luogo ove tenevano nascosto il loro denaro; poi, compiuto il furto, mettevano fuoco alle case per distruggere ogni traccia del loro delitto.'

Text starting with '— E il malfattore sorpreso da Lorenzo, e che forse aveva dei complici, riprese Robillard, non ha proceduto in modo diverso. Ha cominciato, e tutto lo prova, coll'uccidere i Chauvelais che non aveva bisogno

Text starting with 'sta di prendere parte alle feste brecciaiole, fremettero tantosto i fili telegrafici.'

Text starting with 'Un telegramma fu spedito a Crispi, protestando contro tale deliberazione; un telegramma fu mandato al Guardasigilli per informarlo che fra i votanti contro la proposta vi era il giudice conciliatore: un telegramma fu inviato a Baccelli per avvisarlo che fra gli oppositori vi era il delegato scolastico.'

Text starting with 'Poi un lungo incalzante dispaccio fu spiccato dal Prefetto e dal sotto Prefetto per essere riconvocato il Consiglio comunale per lavare la brutta macchia da cui era stato sporcato.'

Text starting with 'Il Consiglio fu convocato ma per la proposta restarono sette, quanti erano il 26 agosto: gli altri nove, a qui si aggiunse un decimo, brillavano per la loro assenza.'

Text starting with 'Così questi rari nantes nel gurgite vasto della sala municipale, emulando i sette savii della Grecia, stabilirono di mandare una corona alla breccia, la quale sarà portata a Roma dal deputato Tripepi.'

Text starting with 'Per conseguenza, sarà presentata una corona, ma viceversa poi il Comune di Oppido Mamertino non sarà rappresentato presso la sullodata breccia ».

La storia del 20 settembre 1870

raccontata dalla « Tribuna »

(Dalla Voce della Verità)

Text starting with 'La Tribuna di ieri sera imprende la pubblicazione di un'effemeride sul periodo dal 3 al 20 settembre 1870.'

Text starting with '« ... Il Papa forte solo dei seimila uomini del De Charette si rivolge ai governi esteri ecc... »

Text starting with 'Le truppe pontificie (dedotti i non valorosi) sommarono al principio di settembre a circa undicimila uomini; il reggimento zuavi contava 3040 uomini, ma non erano comandati da Charette, bensì dal colonnello Allet.'

Text starting with '« ... E il 3 settembre il Governo pontificio, deciso a non cedere che alle armi mandava a Corese un ingegnere e 18 operai, con l'incarico di rompere la strada ferrata e levare quattro chilometri di rotaie, nel caso che si avvicinasero al confine le truppe italiane... »

Text starting with 'La notizia di Sedan giunse innanzi ad altri alla legazione di Prussia precisamente verso la sera del 3 settembre. Le disposizioni militari per la resistenza si presero solo il 9 settembre, ma nessuno sognò di far togliere i quattro chilometri di ferrovia a Corese. Si spostarono invece le rotaie ai Tre Archi, all'ingresso di Roma, le quali, dopo verifiche del contenuto dei vagoni, si rimettevano al passaggio dei treni che continuavano a giungere in città fino alla sconfinamento delle truppe italiane.'

Text starting with '« ... Un ufficiale dei zuavi s'era ricusato di concludere l'affitto, fino a tutto settembre, d'un appartamento incontro al palazzo Chigi dicendo che il corpo cui apparteneva

Text starting with 'di torturare, poichè sapeva dove era nascosto l'oro dei vecchi: egli è andato diritto al mobile che lo racchiudeva e i due soli cassetti che ha sfondato erano precisamente quelli che lo contenevano. Commo il furto, appiccò il fuoco al granaio e sarebbe certamente fuggito prima che alcuno avesse dato l'allarme se non fosse stato sorpreso da Rosetta; allora si sono prodotte le note complicazioni, dalle quali egli ha potuto scampare a furia di audacia.'

Text starting with '— A questi indizi potete aggiungere, Robillard, riprese il giudice di pace, che il modo con cui quel malandrino ha compiuto il suo delitto prova che aveva perfetta conoscenza delle abitudini dei Chauvelais, della disposizione dei luoghi, e ciò costituisce una delle particolarità speciali di quella banda.'

Text starting with 'Il giudice istruttore ascoltava attentamente senza lasciar indovinare le sue impressioni.'

Text starting with 'Allorchè il giudice di pace finì di parlare, egli si volse verso di lui.'

Text starting with '— Voi siete del paese, signore; eravate già in ufficio sotto l'Impero all'epoca in cui quella banda si era acquistata gran rinomanza. Siete quindi capace, meglio di me, di giudicare se le supposizioni di Robillard meritano veramente d'essere prese in considerazione.'

(continua)

Compare Miseria

— E avete seguito quelle tracce? chiese ancora il giudice istruttore.

— Ho tentato di farlo, ma non vi sono riuscito. Al d' là del giardino vi sono prati di tosta erba tenuta corta sui quali i passi non lasciano impronta: il malandrino deve esser passato per là, anzichè seguire il sentiero come aveva fatto Lorenzo. Lo credo poi tanto più perchè due o tre di coloro che lavoravano ad estinguere l'incendio — e questa è la mia terza prova — mi dissero di aver veduto un uomo attraversare a corsa il prato.

— E perchè non hanno tentato di arrestarlo?'

— Lo credettero un messo inviato da me a chiamar soccorsi.

Dopo un momento di riflessione il giudice istruttore riprese:

— Voi avete ammesso che nè Lorenzo, nè Rosetta sono i colpevoli. Ma se essi sono innocenti, chi sono allora, a vostro giudizio, gli autori del delitto? Avete qualche indizio che possa guidarci nelle nostre inchieste?'

doveva esser sciolto da un momento all'altro, e forse cacciato via da Roma.

In questo giorno giunge inoltre a Roma la notizia che il tenente colonnello De Castella, del reggimento carabinieri esteri, mandato in Svizzera dal Governo pontificio per reclutare soldati, era stato ivi arrestato — e per la città è un gran discutere pel fatto che Pio IX s'era recato, nella mattina, a benedire alcune barricate, e fra le altre, appunto quella di porta Pia!

Oh, profetica anima sua!...

La *Tribuna* confonde il fatto, che nessuno conosce, dell'ufficiale dei zuavi, con quello di un abate piemontese venuto qui a cercare ostensibilmente l'alloggio per un pezzo grosso del governo italiano, e pel quale trattò l'affitto di un appartamento nel Palazzo Bernini al Corso, procurandosi altresì il mobilio pel valore di 1500 franchi. La polizia, conosciuta la cosa, espulse l'abate al 25 di agosto.

Né meno poteva accreditarsi la novella dell'arresto del Castella, giacché dal 1 agosto il ministro delle armi aveva richiamato tutti i militari in permesso, o in missione all'estero, e perciò dai primi di quel mese il cennato Colonnello si trovava in Roma.

Finalmente Pio IX, eccettuato l'otto Settembre in cui si recò alla Cappella Papale alla Madonna del Popolo per la festa della Natività, in quei giorni non uscì di mattina, né mai si recò a benedire alcuna barricata.

Quindi, per cominciare, la *Tribuna* comincia molto male!

Sedan e Roma

I giornali liberali commemorando in questi la catastrofe di Sedan, si compiacciono ricordare come questa catastrofe spianasse alla rivoluzione italiana la via di Roma.

La *Tribuna* scrive:

« Un quarto di secolo fa, si spargeva per tutta Europa la notizia del disastro di Sedan, della capitolazione dell'esercito francese e della prigionia di Napoleone.

Il senso di stupore e di commiserazione che tanta ruina destava nei cuori, fu in noi italiani — perché non dirlo! — attutito prima, sopraffatto poi da un altro sentimento. Con la caduta dell'impero francese spariva l'ultimo ostacolo materiale e morale che impediva all'Italia la via di Roma!

L'unità nazionale era in quel giorno virtualmente compiuta.

Non si può essere più bassamente sfrontati, né più sfrontatamente portare in trionfo la viltà, l'ingratitude, il cinismo rivoluzionario.

La rivoluzione — scrive l'*Osservatore Romano* — fu vile quando, malgrado la brama d'impadronirsi di Roma, piegava sottomessa la testa agli ordini di Napoleone che le imponeva di non toccarla; fu ingrata quando, dimentica del sangue che la Francia aveva sparso sui campi di Magenta e di Solferino, spiava ansiosa la ruina di lei per lacerarla in faccia la Convenzione di settembre: fu ributtante di cinismo quando della propria viltà e della propria ingratitude menò vanto, come lo mena anche adesso.

Se questa gente avesse ancora un briciolo di senso morale, anziché vantarsene, si stupirebbe di far dimenticare i mezzi e l'occasione, onde Roma cadde in potere del Governo italiano.

Invece se ne vanta pel medesimo sentimento, pel quale il forzato, che trascina la catena nel bagno si vanta dei mistifici che gli cinsero al piede quella catena.

PER IL 20 SETTEMBRE Sciopero in vista

Telegrafano da Roma al *Corriere della Sera*:

Si minaccia uno sciopero di vetturini. La causa sarebbe un accenno dei padroni di vetture di aumentare verso i loro dipendenti la tariffa di dieci del quadruplo durante le feste. Perciò un gruppo di vetturini tecessi iniziatori di un largo movimento di protesta, decisi di ricorrere anche allo sciopero.

Il Municipio dovrà occuparsi seriamente di questa faccenda, giacché il servizio delle vetture nelle circostanze di grande affluenza di forestieri in Roma procede malissimo. L'esosità dei bottari non ha limiti e chi ha avuto bisogno di correre per Roma durante le feste per le nozze d'argento ben sa che una corsa costava tre, quattro lire, ed a questa camorra indegna di una città civile non potevano porre rimedio nemmeno le guardie.

Si vocifera pure che argomento di sciopero sarebbero anche per i vetturini le linee speciali di omnibus che il Municipio permetterebbe di istituire fino al Campo di Tiro. Evidentemente anche in questo sciopero vi è chi soffiava nel fuoco. Un proprietario di vetture da me interrogato dice essere una calunnia la voce dell'aumento quadruplo della tariffa consuetudinaria d'affitto, che sarebbe portata semplicemente da sette a 10 lire.

Crispi non pensa all'amnistia

Il *Corriere dell'Isola* pubblica la seguente informazione: « Un senatore, amico del Governo, l'altro ieri a pranzo diceva ai commensali di avere veduto a Napoli l'on. Crispi e di avergli domandato qualche speranza circa l'amnistia. L'on. Crispi, alzando le spalle sorridendo furberamente, rispose (parole testuali): « Ma che! Non ci penso neppure!

« Se la *Riforma* ci smentirà faremo il nome del senatore » Leggete: l'on. Paternò.

I BENI DEMANIALI

A proposito dei tumulti siciliani il ministro Boselli si è occupato a sciogliere le difficoltà insorte relativamente all'ex-feudo Fauna nel Comune di Realmonte, nel quale vi furono tumulti negli scorsi giorni.

Oggi il Consiglio comunale di Realmonte, coll'intervento del Prefetto, dell'intendente di finanza e dell'ingegnere dell'ufficio tecnico decise, secondo le idee tracciate da Boselli, una soluzione soddisfacente per quelle popolazioni col sistema della fittanza delle terre demaniali divise in piccoli lotti ed a beneficio diretto ed esclusivo degli affittuari a condizione che coltivino il fondo essi e le loro famiglie.

Telegrammi giunti da Realmonte affermano che la popolazione è ora soddisfatta e tranquilla.

Telegrafano da Caltavuturo che oggi in seguito ad ordine ministeriale sulla piazza del Paese si è compiuto il sorteggio di 225 lotti di terreni demaniali, assegnandoli a tanti poveri agricoltori.

I contadini festanti accolsero con gioia tale provvedimento.

La politica coloniale inglese

Si attribuisce a lord Chamberlain il nobile divisamento di fondare la politica coloniale inglese sulle basi ideali del diritto delle genti, formulate l'anno scorso nel Congresso internazionale d'Ottawa, creando nuovi vincoli morali tra le colonie e la madre patria e rafforzandoli materialmente con un grande impiego di capitali inglesi per l'industria e l'agricoltura sui terreni coloniali. Con che egli si lusingherebbe di arrivare alla costituzione di quell'*imperium britannicum*, che fu ed è l'alto sogno dei più eminenti statisti inglesi, inaccessibile alle idee di successione, che non impedisce in tempo e favorite anzi da un grossolano modo d'intendere l'interesse politico, condussero l'Inghilterra alla perdita delle più fiorenti colonie americane, costituitosi in Stati indipendenti.

Se non che, l'uomo propone e Dio dispone, e la disposizione divina sembra ora più che mai favorevole all'indipendenza ed alla libertà dei popoli formati in colonie, e che per legge naturale, quando sono popolate ed in caso di governarsi da sole, finiscono per separarsi dalla madre patria. È il destino del Canada, delle Indie e di tutte le grandi colonie anche d'altre nazioni. Ci sarà più o meno sacrificio di sangue, più o meno energia nel distacco, ma questa è per tutti questione di tempo.

La situazione in Bulgaria

Sulle presenti condizioni di Bulgaria, scrivono da Sofia all'*Indépendance belge*:

« Tra i russi e gli avversari della riconciliazione continuano gli intrighi, e la polemica è più vemente che mai. A Sofia fu fondato un giornale militare che ha aperto un'energica campagna contro la Russia e reclama perfino una dittatura militare. Questo giornale è sorto, è vero, per opera di un'impresa privata, ed il Governo non ha con esso nessun rapporto, ma la pubblicazione dello stesso indica quali tendenze prevalgono nell'esercito.

D'altra parte conviene segnalare un fatto politico importante: l'accordo conchiuso definitivamente tra il gruppo del signor Radoslavoff e il gruppo Stambuloff. È da lungo tempo che durano i negoziati per questa alleanza. Pareva che le trattative dovessero abortire, perché il capo degli stambulovisti esigeva la direzione suprema del partito liberale a cui si opponeva risolutamente il signor Radoslavoff.

Ora ogni ostacolo fu rimosso: la *Swoboda*, l'organo del partito Stambuloff, annunzia che il signor Radoslavoff è ormai il capo riconosciuto di tutti i gruppi del partito liberale che hanno compiuto la loro fusione.

Commentando queste notizie, l'*Indépendance* dice che non sarebbe da far le meraviglie se, in condizioni siffatte, tra breve si udisse che al gabinetto Stoiloff è stato sostituito un Ministero, il quale si appoggia, da una parte sul gruppo dei conservatori partigiani dell'autonomia e della indipendenza della Bulgaria, e, dall'altra, sul partito francamente ostile all'influenza russa.

Alle Signore nervose il Nevrol apporta calma e benessere.

L'OPERA DEI FRATI CAPPUCCINI nella Colonia Eritrea

Si afferma che il Papa abbia l'intenzione di dare maggiore incremento alle Missioni ed alla Prefettura apostolica dell'Eritrea.

I cappuccini che partirono dall'Italia per l'Abissinia in numero di 6 sono divenuti 14 e sono sparsi nei punti più importanti della colonia. Essi si trovano infatti a Massaua, a Keren, a Cassala, all'Asmara, ad Adua ed Adigrat. Altri cappuccini saranno presto inviati a Massaua. Il padre Michele da Carbonara ne ha richiesti parecchi. Dopo la stagione delle piogge ve ne saranno inviati altri 16.

Il padre provinciale dei frati cappuccini della provincia di Roma si trova un poco imbarazzato a reclutare dentro i confini della sua giurisdizione il personale idoneo alla vita delle missioni e al clima della colonia eritrea; onde si sarebbe pensato, per riparare a tale inconveniente, di impiantare nell'Eritrea un noviziato inviandovi da Roma una ventina di giovani frati non ancora ordinati sacerdoti.

Questi dovrebbero costituire il primo nucleo di una grande comunità religiosa la quale, in seguito, dovrebbe reclutare fra i novizi anche gli indigeni e riuscire così maggiormente vantaggiosa e più atta a raggiungere lo scopo che si prefisse le missioni dei cappuccini nell'Eritrea; l'istruzione, cioè, e l'educazione dei fanciulli, la conversione negli adulti e le pratiche del culto fornendo il personale necessario ai bisogni religiosi della colonia.

A LOURDES

A proposito del grande pellegrinaggio della salute e dei molteplici casi di pronta guarigione avvenuti quest'anno a Lourdes, la *Croix* di Parigi reca le seguenti importanti notizie:

« A Lourdes la Regina dei Santi e il suo Divin Figliuolo hanno coronato l'opera con una misericordia, che passa tutto quello che abbiamo ottenuto fino ad ora, e ha reso questo Pellegrinaggio il più splendido e il più meraviglioso di tutti.

Il primo guarito fu un uomo, un paralitico, e l'ultimo fu ancora un uomo, un coxalgico.

Ulceri cancerose istantaneamente chiuse, male di Pott scomparso, colonne vertebrali raddrizzate, piaghe tubercolose cicatrizzate, stampelle abbandonate, apparecchi meccanici divenuti d'un tratto inutili, vista recuperata, gibbosità tolte; noi abbiamo avuto tutto questo.

Ma ecco tre uomini, tutti e tre soccorsi dall'Opera del Sacro Cuore di Montmartre, guariti, come per rendere omaggio al Voto Nazionale.

Qui due soldati, vittime del loro patriottismo al Tonchino e nella guerra colla Prussia, che gettano, uno le sue stampelle, l'altro la sua paralisi, e si fanno poscia i servitori affettuosi dei pellegrini.

Là, è un giovane seminarista che disse ingenuamente alla Beata Vergine: « A noi due, per vedere chi sarà il più costante. Se voi volete che io sia Sacerdote, voi mi guarirete. » Una ipertrofia dichiarata incurabile, sparve immediatamente nell'acqua ghiacciata della piscina.

Altro prodigioso guarigione narra la *Croix*, fra cui quella di una fanciulla portata a braccia dal padre, che, appena visto il Santissimo Sacramento portato in processione, selamò: *Lasciatemi*. Si stanciò dalle braccia paterne e corse a baciare entusiasticamente l'Ostia consacrata.

Erano anni che non poteva reggersi in piedi per una paralisi generale.

È da avvertirsi che a Lourdes stavano 86 medici, fra i quali tre protestanti. Ed essi constatarono quasi duecento guarigioni istantanee, o sensibili miglioramenti.

Gli Inglesi e lo sgombrò dell'Egitto

Alla Camera dei Comuni inglesi, come fu già annunziato dal telegrafo, fu risollevata la questione dello sgombrò dell'Egitto.

Discutendo il bilancio consolare e diplomatico, il deputato radicale scozzese, sig. Clark, propose una riduzione di 3500 franchi sugli emolumenti dell'agente britannico al Cairo, lord Cromer, per obbligare il Governo a dire se intendeva di mantenere i suoi impegni relativi allo sgombrò dell'Egitto.

Il Sottosegretario di Stato agli affari esteri, sig. Curzon, ha risposto in questi sensi:

« È male scelto il momento per trattare dello sgombrò. Vi sono pochi deputati nella sala, non vi è nessun ex-ministro, e in assenza di W. Harcourt, capo dell'opposizione, non si può discutere lungamente questa questione.

« Nella condotta attuale dell'Inghilterra in Egitto, non veggio nulla che indichi che essa non si curi dell'andamento delle cose in quel paese. Ma se una politica d'abbandono non è desiderabile, una politica d'azione lo è ancora meno, e il governo, in una questione di tanta importanza, non

vorrebbe lasciarsi spingere ad una politica repentina e precipitata. »

Sig. C. Dilke dichiarò che era lieto che il sig. Curzon non abbia detto nulla che potesse rendere più difficile la soluzione di tale questione.

« Noi ci siamo impegnati, sul nostro onore, aggiunse egli, di ritirarci dall'Egitto, ed è questo, d'altronde, anche il nostro interesse. »

Il signor Clark ritirò la proposta, e l'incidente non ebbe seguito.

ITALIA

Cosenza — Un grande incendio. — La scorsa notte sviluppavasi un incendio nei magazzini di deposito di paglia, legnami e forniture militari comunicandosi all'intero fabbricato. Il maresciallo dei carabinieri Voglino, comandante di questa stazione, il facchino Bonfiglio Francesco e Caio Giorgio di Montefalco si precipitarono fra le fiamme, ma mentre questi due riuscivano a trarsi in salvamento, quantunque in grave stato, invece il maresciallo, dopo lunghe e faticose ricerche fu estratto cadavere. I cittadini, le autorità, i funzionari e gli agenti di pubblica sicurezza ed i soldati gareggiarono di zelo per domare l'incendio.

Roma — Aggressione. — Presso Corneto Tarquinia, il ragioniere Nidiaci Carlo, inviato per ispezionare le saline, alle 11.30 sulla strada del Porto Clementino, fu aggredito da un tale, armato di accetta, che lo ferì alla mascella inferiore e al braccio sinistro. Il Nidiaci, tuttavia, riuscì a disarmare l'aggressore, che abbandonò il portafoglio e il libretto ferroviario che aveva rapito. Le ferite del Nidiaci furono giudicate guaribili in venti giorni. La polizia è sulle tracce dell'aggressore.

Salerno — Un incendio colossale. — Un bosco in fiamme — L'altra sera, alle ore 10 p., si è sviluppato un colossale incendio nel bosco di Monte Falerzio (Salerno). Il bosco è interamente distrutto. L'incendio si propagò alle fitte boscaglie dei monti Avvocata e Baco. Essendo l'abbazia che è sul monte Falerzio minacciata, gli abitanti abbandonarono le case. Il panico è generale.

Il monte Falerzio ad Ovest è coperto di belle colture fuorché sulla cima. Questa è boscosa in parte.

Grandi massi di pietre si staccano dal monte e precipitano vertiginosamente, danneggiando gli agrumeti della sottostante vallata. È uno spettacolo raccapricciante.

Si crede trattisi d'una vendetta politica.

ESTERO

America — Perduti nell'Oceano! — Scivono da New York:

Un negro della Florida pescava presso a Saint Petersburg in un piccolo canotto allorché scorse un battello su cui sventolava un oggetto bianco; a forza di remi si avvicinò al battello e allorché vi giunse gettò un grido di orrore. Due uomini erano stesi inanimati, certo morti, in fondo al battello. Il negro prese a rimorchiare il battello e lo condusse a Saint Petersburg, dove i medici constatarono che i due uomini vivevano ancora. I disgraziati di nome John Trask ed Edgar Davidson avevano lasciato le coste della Florida il 10 luglio ultimo per andare alla pesca; dopo tre giorni di navigazione furono sorpresi da una tempesta e il battello trascinato nel golfo del Messico: durante l'uragano l'albero si spezzò, la vela fu portata via dal vento e i pescatori restarono in balia dei flutti. Le provvigioni di viveri e di acqua furono presto finite, ma grado tutti gli sforzi perché durassero più lungamente: allorché furono trovati da una settimana non avevano più né un pezzo di pane, né un sorso d'acqua. Trask, che si è quasi completamente rimosso, racconta che Davidson preso dalla pazzia tentò più volte di gettarsi in mare e che fu costretto a legarlo ad un banco del battello per salvarlo.

Gli ultimi giorni che restarono in mare, anche Trask perdette ogni conoscenza e non ricorda altro che prima di svenire ebbe la forza di attaccare un pezzo della sua camicia all'albero troncato del battello, e quella specie di bandiera servì in fatti alla loro salvezza. Trask non ha ancora recuperato la ragione, ed entrambi i salvati sono di una magrezza spaventevole: gli occhi sembrano uscire dalla loro orbita. I medici hanno scoperto sulle braccia dei disgraziati profonde tracce di morsicature, segno chiaro che i due pescatori per calmare la sete ardente che li divorava, si sono morsicati per succhiarsi il sangue. La debolezza di Trask e Davidson è tale che neppure possono alzare le braccia.

Francia — Per il 20 settembre. — Var giornali dicono che i cattolici francesi preparano pel 20 settembre un grande pellegrinaggio a Lourdes per impetrare da Dio la liberazione ed il trionfo del Sommo Pontefice.

— Il *Gaulois* dice che i festeggiamenti del 20 settembre che si faranno a Roma, non impediranno agli imparziali di constatare che la situazione, anche dopo 25 anni, rimane tuttavia fosca. Parla poi lungamente della miseria, della carestia, delle imposte, della mancanza di lavoro e infine della popolazione adamata, affranta. Ricorda poi specialmente la sofferenza della Sicilia, che fu trascurata da tutti i ministri che si succedettero in Italia. Quindi il *Gaulois* conclude: « Mentre Umberto si troverà in mezzo a riviste, feste, cerimonie, i suoi generali saranno occupati forse a difendere Palermo dalla insurrezione della fame! »

Germania — Un dono di Guglielmo II. — In occasione della ricorrenza dell'anniversario di Sedan, l'imperatore regalò al ministro della guerra Bronzart, un pezzo d'artiglieria francese preso nel 1870, accompagnando il regalo con un suo autografo apprezzante i di lui grandi meriti verso l'imperatore.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

DA PAULARO

4 settembre 1895.

Per ottenere da Dio, mediante il validissimo patrocinio di Maria Santissima del Rosario, la cessazione della grande siccità che ci flagella, oggi in questa Chiesa parrocchiale fu esposta alla venerazione dei fedeli la insignie statua di Lei, che qui da tempo immemorabile si venera.

Mercoledì venturo, 11 corrente, si chiuderà l'ottavario dell'esposizione colla solita solenne processione espiatoria, la quale avrà luogo circa alle ore 11 ant. subito dopo la messa solenne.

Cose di casa e varietà

BOLLETTINO METEOROLOGICO

DEL GIORNO 6 SETTEMBRE 1895

Udine - Riva - Castello altessa sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Term. 20.7 | Min. Ap. notte 17.1
Barometro 756.5 | Stato atmos. Sereno
Vento N | Press. staz.

Jeri Sereno

Temperatura: Massima 33.2 Minima 19.8
Media 25.545 — Acqua caduta mm

BOLLETTINO ASTRONOMIC

SOLE LUNA

Leva ore Europa Centr. 5.36 | Leva ore 19.17
Passa al meridiano > 12.5.10 | Tramonta 7.39
Tramonta > 18.36 | Età dei giorni 17

L'Istruzione Religiosa nelle Scuole Elementari.

Dopo il recente parere del Consiglio di Stato, che ordina su ciò il ritorno alla vigente legge Casati, qual cosa più logica si poteva aspettare che l'obbedienza? Che cosa ne accadrà invece?

Dovremo contemplare ancora, per molti anni forse, il desolante spettacolo di innumerevoli scuole elementari prive dell'insegnamento religioso, ove gli allievi non cattolici non sono in media neppur uno o due su cento.

La stampa, i padri di famiglia, tutti i cittadini che amano la sana educazione della nostra gioventù italiana, debbono affrontare con coraggio questo problema e reclamare, che sia rispettato il diritto, che ha tanta gioventù, di non essere priva di quella istruzione religiosa, che è la base della sana educazione.

Su questo argomento, presso le librerie principali di Torino, è vendibile a cent. 10 la copia una stupenda lettera aperta al Ministro Baccelli, la quale merita la più larga diffusione.

Noi vivamente la raccomandiamo ai nostri lettori.

Un appunto

Sulla ingiuriosa quanto sciocca parodia in ottava rima dal titolo « Tre fioretti di S. Antonio di Padova » usciti testè dalla tipografia G. B. Doretto ed elogiati da Giorgio Nogarò nel Giornale di Udine del 4, andante settembre, n. 211.

« Cor di ferro ha nel petto, alma villana
« Chi fa de' carni alla bell'arte oltraggio.
« Arte figlia del ciel, arte sovrana... »

Che sdegni i raggi del canto di Maggio.
Dell'autor poi, direbbe fra Pasquale:
« Tutti i pazzi non sono all'ospitale »

V. MONTI
nella sua Mosogonia.

Consiglio Comunale

Come abbiamo preannunciato, domani al tocco il consiglio Comunale terrà seduta pubblica.

Nella magistratura

Zaro, pretore a S. Daniele del Friuli, è confermato in aspettativa.

La condanna dei due giovinotti

Il processo contro Montico Teobaldo e Buttinascia Giuseppe, arrestati per l'atto vandalico dell'altra sera, si è svolto ieri innanzi il nostro Tribunale per citazione direttissima. Presiedeva il Giudice Bragadin; Giudici Goggioli e Zanutta; P. M. della Zotti. Difensore l'avv. Bertaccioli. Ambedue gli imputati ammisero a propria discolpa l'ubriachezza. Il Tribunale ammise a loro favore le circostanze attenuanti e li condannò: il Montico a L. 43 di multa ed il Buttinascia a L. 50 (da detrarsi però L. 10 per ciascuno per il giorno di carcere sofferto) più le spese processuali.

Gruppo che viene al pettine

A Cividale venne arrestato Pietro Missigo, colpito di mandato di cattura, dovendo scontare 105 giorni di reclusione, cui fu condannato dal R. Pretore di Cividale per porto d'arma e minacce a mano armata contro Causero Ermenegildo, Coceani Luigi, e Zorzettig Giorgio.

Pensiero morale

« La retta e vera libertà di coscienza consiste nel non credere se non al vero retamente conosciuto; e nel non operare se non a norma del credere. »

Prestito riordinato Bevilacqua La Masa

Estrazione del 2 settembre 1895.

Serie	19892	Numero	26	Lire	20,000
>	10615	>	98	>	1,000
>	1091	>	98	>	500
>	8554	>	41	>	100
>	15842	>	45	>	100
>	8554	>	85	>	100
>	4573	>	19	>	100
>	15875	>	15	>	100

Vinsero L. 20 i seguenti numeri della Serie 10535:

4 6 8 9 21 26 28 32 36 41 50 53 55
60 69 71 76 83 85 86 88 89 91 97 98

Verranno rimborsati col capitale di L. 10 tutti i numeri ancora esistenti delle seguenti Serie:

526	775	1091	1709	2166	2433	2491
2789	3031	4079	4246	4302	4377	
4573	4750	5170	5294	5438	6312	6830
6900	7120	7631	7832	7978	8231	8554
8815	8837	9003	9078	9599	9947	9964
10121	10260	10535	10615	10817	10993	
11200	11202	11528	11729	11849	12915	
13179	13294	13363	13782	13886	14257	
14292	14857	14872	15117	15307	15425	
15576	15596	15825	15842	15875	15939	
15956	15999	16036	16837	17245	17352	
17492	17659	17670	17993	18052	18177	
19586	19617	19760	19892	20377	20817	
21122	21375	21469	22729	22763	22847	
23541	24156	24404				

più i seguenti numeri della Serie 5060

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
16	17	19	20	21	22	23	24	25	27	28	29	30
31	32	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	45
46	47	48	49	50	51	52	53	55	56	57	58	59
60	62	64	65	66	67	68.						

Parlando dell'acqua da tavola di Noera-Umbra il prof. Galassi ebbe ad esprimersi con queste parole: « Pregio principale dell'acqua di Noera-Umbra è la mitezza del gas carbonico e della sua mineralizzazione, la quale non solo non disturba, ma accresce la sua bontà come acqua potabile sommatamente igienica ».

L. 18,50 la cassa di 50 bottiglie, stazione Noera. Rivolgersi F. Bisleri e C., Milano.

Per disturbi di stomaco usate il Ferro-China-Bisleri che è il preparato di ferro il più ricercato ed il più perfetto. 58

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato di ieri

Prezzi all'ingrosso corsi sulla piazza ieri 5 settembre per le sottosegnate fratta:

	al quintale
Fichi	L. 15, — a 20, —
Peri	> 7, — a 30, —
Pesche	> 9, — a 40, —
Pomi	> 10, — a 18, —
Uva	> 25, — a 40, —

Granaglie

	all'ettolitro
Frumento	L. 15,75 a 16,50
Granoturco	> 12,50 a 16, —
Segala	> 10,75 a 11, —

Foraggi

	al quintale fuori dazio
Fieno dell'alta I. qualità	L. 3,90 a 5,20
» II. »	> 3,55 a 4,75
» della bassa I. »	> 3,10 a 4,50
» II. »	> 2,90 a 4, —
Paglia da foraggio	> — a —
» da lettiera	> 2,45 a 3,55

Combustibili

	al quintale con dazio
Legna da ardere forte tagliate	L. 1,94 a 2,40
» » in stanga »	1,74 a 2,20
Carbone di legna I. qualità	> 6,60 a 7,40
» II. »	> 6,40 a 7,10

Pollame

	al chilogram.
Galline	L. 1, — a 1,10
Poll.	> 1, — a 1,10
» d'India maschi	> 0,80 a 0,85
» » femmine	> 0,85 a 0,90
Anitre	> 0,80 a 0,85
Oche	> 0,65 a 0,85

Uova e Burro

Uova alla dozzina	L. 0,72 a 0,78
Burro al chilogramma	> 1,75 a 2, —

Erbaggi

	al chilogram.
Pomi di terra	L. 5 — a 5,75
Fornelle di scorza al cento	> 1,80 a 1,90

ULTIME NOTIZIE

Al Vaticano

Roma 5. — E' giunto in Roma il capo dei socialisti cattolici del Belgio, Poitier e vi si tratterà pochi giorni.

Credo di sapere che sarà prossimamente dal Santo Padre.

— La Congregazione dei Riti si è riunita al Vaticano per discutere sul dubbio sulle virtù della Venerabile Antonia Maria Belloni, monaca professa dell'ordine di S. Chiara nel monastero di Lodi.

— Il Santo Padre ha segnata la introduzione della Causa di Beatificazione e Canonizzazione della serva di Dio Murigi pure romana.

Le paure del Lemmi

Lemmi non ha pace e mette sottosopra mezzo mondo per poter impedire le pubblicazioni delle memorie della Diana Waagen. Ed il suo alleato Crispi, s'adopera per mezzo della Questura, a secondarlo. Gli uffici ed il personale della Rivista antimassonica (che si pubblica a Roma) sono letteralmente bloccati dagli agenti della Questura, che non risparmiano loro nessuna vessazione e persecuzione.

Attentato contro Rotschild

La Poste dice che un individuo fu arrestato all'ingresso degli uffici della Banca Rotschild mentre lanciava una scatola contenente delle polveri di cui ignorasi ancora la composizione. La scatola non esplose.

Parigi 5. — La prefettura di polizia conferma le notizie di un nuovo attentato contro la Banca Rotschild. Un individuo che destò sospetto pel suo atteggiamento equivoco tenuto sulle scale della Banca mentre si preparava ad accendere la miccia di una scatola, gettò con forza a terra la scatola, ma questa non scoppiò. L'autore dell'attentato fu arrestato, malgrado opposessse viva resistenza.

Parigi, 9. L'autore dell'attentato alla Banca Rotschild si rifiutò di dire il suo nome. Rassomiglia molto a Pauwels, autore dell'attentato alla Madalena. Dichiarò di essere anarchico convinto, di aver fubbricato lui stesso la scatola esplosiva con clorato di potassio. Domani la scatola si esaminerà dal laboratorio di polizia.

Il cancelliere della Germania a Pietroburgo

Assicurasi che Hohelohe giungerà qui stamane. Lo czar e la zarina lo riceveranno in udienza a Peterhoff.

Berlino, 5. — Le Neusten Nachrichten di Monaco di Baviera dicono che il cancelliere Hohelohe si tratterà sul territorio russo più a lungo di quanto credevasi; ma soltanto per motivi privati. Lo stesso giornale annunzia che il principe Hohelohe ha chiesto un'udienza allo czar; soggiunge che l'imperatore Guglielmo ha ordinato al cancelliere di evitare che sieno recati sul campo della pubblica discussione gli affari che venissero trattati in quella udienza.

Una convenzione bancaria

Il consiglio superiore della Banca d'Italia ha oggi approvato la convenzione con la Società del Credito immobiliare, la quale cede alla Banca alcune proprietà per composito di debiti.

Nuovi massacri in China

Lione, 5. — Les Missions catholiques annunziano che una rivolta è scoppiata in principio di luglio a Vussey (China). Un orfanotrofio fu incendiato e parecchi cristiani vennero uccisi.

TELEGRAMMI

Belgrado, 5. — Secondo i giornali il re Milano non ritornerà più in Serbia, ma rimarrà a Parigi.

Avana, 5. — Vi fu uno scontro a Casanova fra le truppe del governo e gli insorti. Due ufficiali e cinque insorti ed altrettanti Spagnuoli rimasero uccisi. Gli insorti furono dispersi.

Avana, 5. — Avvenne uno scontro presso Patreco (Guiana) fra una piccola banda di insorti e una compagnia di soldati. Nove insorti rimasero uccisi.

Notizie di Borsa

6 settembre 1895

RENDITA	
Ital. 5 0/0 contanti	L. 94,60
» fine mese	> 94,70
Obbligazioni Asse Recls. 5 0/0	> 95, —
Rendita austriaca	F. 101,10
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Meridionali	L. 305, —
» Italiane 3 0/0	> 289, —
Fondiarie d'Italia	4 0/0 > 431, —
» » » 4 1/2	> 497, —
» Banco Napoli 5 0/0	> —
Ferrovie Udine-Pontebba	> 465, —
Fond. Cassa Risparm. Milano 5 0/0	> 512, —
Prestito Provincia di Udine	> —

AZIONI

Banca d'Italia	> 822, —
» di Udine	> 115, —
» Popolare Friulana	> 122, —
» Cooperativa Udinese	> 30, —
Cotonificio Udinese	> 1260, —
» Veneto	> 300, —
Società Tramvia di Udine	> 55, —
» Ferrovie Meridionali	> 694, —
» » Mediterranee	> 502, —

CAMBI E VALUTE

Francia chèque	> 104,75
Germania »	> 129,45
Londra »	> 26,44
Austria e Banconote »	> 218,50
Corone »	> 109, —
Napoleoni »	> 20,96

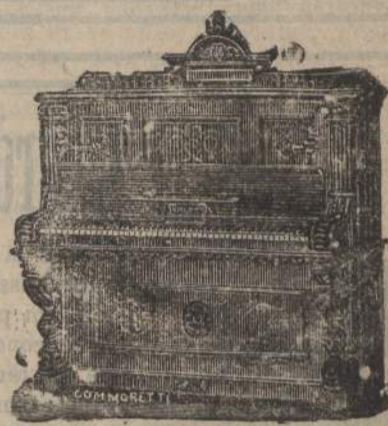
ULTIMI DISPACCI

Chiusura a Parigi	> 90,47
-------------------	---------

TENDENZA buona.
Antonio Vittori, gerente responsabile.

Grande Deposito Pianoforti ed Armoniums

L. CUOGHI
Udine - Via Daniele Manin, N. 8 - Udine



Presso il medesimo deposito vendesi la CETRA-ARPA



Grazioso strumento che ognuno può imparare da sé in pochissimo tempo anche senza conoscere la musica.

Lire 30

compreso il metodo, con 12 pezzi di musica, leggìo e diapason.

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE — Piazza S. Giacomo — UDINE
(Angolo Casa Giacomelli)

GRANDE ASSORTIMENTO Scott, Circas, Thuffel Peruvien, Petinati Inglesi, Coatingh, neri per vestiti, e paltò da ecclesiastici.

Trovansi pure bene assortito in Lana per letti, tralici, tele lino casual e nostrane, Intovagliate puro filo, flanelle, maglie, fazzoletti filo e cotone, ed altri articoli in manifatture.

Promette servire i suoi clienti con merce scelta ed a prezzi da non temere confronto.

CAFFÈ MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di Caffè, vendesi presso tutte le Drogherie e Negozi di coloniali.

Deposito generale per la Provincia e Città presso la ditta

F. Dorta

AUGUSTO VERZA

MAGAZZINO ALLE QUATTRO STAGIONI Chincaglierie, Mercerie, Profumerie,

Mode, Giocattoli, Articoli da viaggio. Costumi da bambini,

Oggetti per regali

Bastoni da passeggio

Ombrellini - Ombrelli

UDINE — MERCATOVECCHIO — UDINE

Unico grande deposito

VELOCIPEDI

delle rinomate fabbriche Inglesi e di Germania - HUMBER e Co. Limited - OPEL ADAM - Rüsselsheim - TOWNEND BROTHERS H. L. - SWIFT - steyr - VESIW - A. T. - ROYAL PROGRESS - FLECHE CYCLE - CONVENTRY CROSS - PEREGRINE LEICESTER CYCLE CO. - TRIUMPH - CYCLE - CO. - PEARL - CYCLE - QUINTON WORKS - NEW - HUDSON - THE FLEXIBLE - THE BEST CYCLES.

Assortimento completo, accessori per velocipedi - Costumi per velocipedisti, berretti, scarpe.

— OFFICINA PER RIPARAZIONI —

NOLEGGIO VELOCIPEDI



LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

SARTORIA PARIGINA PIETRO MARCHESI

UDINE - Mercatovecchio N. 2, di fianco al Caffè Nuovo - UDINE

Grandioso e DEL TUTTO NUOVO assortimento di stoffe nazionali ed estere per l'entrante stagione di PRIMAVERA-ESTATE 1895, per la confezione di ABITI DA UOMO SU MISURA

Forniture speciali per Sartoria

MERCE PRONTA CONFEZIONATA			
Soprabiti mezza stagione da L. 12 a L. 33	Calzoni tutta lana	da L. 5 a L. 12	
Ulster > > 6 > 28	Sacchetti alpagas	> 5 > 12	
Abiti d'estate > > 12 < 35	Impermeabili	> 25 > 30	

Pregiomi avvertire la spettabile mia Clientela nuova e vecchia che oggi ho la sicurezza di poterle fornire un taglio sicuro ed elegante, quello che in addietro non ho mai potuto ottenere dai diversi tagliatori che furono al mio servizio. - Ciò fu constatato dalla stessa Clientela, che mi onorò nella passata stagione invernale.

Il sistema di vendita poi è a **Prezzo fisso**, e tutto è segnato col suo prezzo, dando così al Cliente tutta la maggior garanzia.

PIETRO MARCHESI - Negoziante-Sarto.

OROLOGERIA ed OREFICERIA LUIGI GROSSI

Via Mercatovecchio 13 - UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento, e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per signora, Braccialetti, Buccole Anelli ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

DIGERIR BENE??

Guardarsi dai calori estivi



L'Acqua di Nocera Umbra

è il prototipo delle acque da tavola - batteriologicamente pura, leggermente alcalina, favorisce in modo meraviglioso la digestione più difficile. - Ecco il motivo del suo titolo di

REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA

facendo la cura del FERRO CHINA BISLERI liquore gradevolissimo al palato - facilmente digerito dagli stomaci più deboli. - E' preferito del ricostituente anche economicamente perché bastano 6 bottiglie per sentirne i magici effetti ridonando il colorito, il buon umore, l'appetito, e la forza.



EPILESSIA

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

STABILIMENTO CASSARINI DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

14 Medaglie alle primarie Esposizioni

Dono delle LL. MM. i Reali d'Italia

VOLETE STIRARE A LUCIDO?
E CONSERVARE LA BIANCHERIA



L'AMIDO BORACE BANFI

MARCA GALLO

il preferito - Vendesi da tutti i droghieri -



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto, bellezza, forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, inpendendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiasconi da L. 2-1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. A UDINE presso i Sigg.: MASON ENRICO hincagliere - PETROZZI FRAT. parvecchieri - FABER ANGELO farmacista - MINISINI FRANCESCO medicinale. In GEMONA presso il signor LUIGI BILLIANI Farmacista. - In FONTEBBA F. CETTOLI ARISTODEM.

Deposito generale da A. Migone e C. via Terino 12 MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungersi cent. 80

Premiata Fonderia Campana

MEDAGLIA D'ORO Esposiz. Mondiale di Chicago 1894
DIPLOMA D'ONORE Esposiz. Milano 1894
PADOVA



Fornisce concerti di qualunque numero di campane di ogni grandezza, peso e tono - Fonde campane in concerto con altre e garantisce i propri lavori per fattura, durata ed intonazione a giudizio di periti. - Riceve campane vecchie in cambio. - Assume la costruzione degli armamenti e castelli per campane in ferro battuto, ghisa e legno a nuovo sistema con isolatori per ottenere maggior suono alle campane e assumendone anche le riparazioni o la posizione in opera assicurando esatto funzionamento in campanile. Grande deposito clienti in getto, ottone ed altri metalli

ASSORTIMENTO FIORI FRESCHI e DISSECCATI



UDINE
Giorgio Muzzolini
Florista

Via Cavour, 25

Esportazione delle VIOLETTE MAN MOLE di Udine

UDINE - TIPOGRAFIA PATRONATO - 1895

GRANDE STABILIMENTO IDRO - ELETTRICO - TERAPICO

con apposito locale per la cura KNEIPP - (sistema Wörishofen)

DIREZIONE MEDICA A PERMANENZA
UDINE

Completo gabinetto idroterapico - aperto tutto l'anno - CON APPOSITO LOCALE PER LE APPLICAZIONI SECONDO IL METODO DI CURA KNEIPP, - bagni a vapore, bagni elettrici generali e parziali - sistema Gärtner unico in Italia - applicazioni elettriche esterne, pneumoterapia, massaggio ecc.

Abbonamento speciale per cura non minore di giorni 20. - Cura idrica semplice con camera nello stabilimento L. 3.50 al giorno, id. senza camera L. 2.00. - Cura idro-elettrica ecc. con camera L. 5.00 al giorno, id. senza camera L. 3.50. - Per bisogni ed esigenze speciali prezzi da convenirsi. - Lo stabilimento non tiene pensione, ma la si può avere a prezzi modicissimi nelle vicine trattorie, ed eventualmente può venir servita anche in camera.

Dr. Domenico Calligaris.

Stabilimento Fotografico
LUIGI PIGNAT e C.
UDINE
VIA RAUSCEDO N. 1 - (Dietro la Posta)
Si eseguisce qualunque lavoro in fotografia
Specialità Platinotipie